

Codice A1902A

D.D. 1 dicembre 2023, n. 522

DGR n. 69-7367 del 31 luglio 2023. DD 351/A1902A del 11.08.2023 "Bando per la concessione di contributi a fondo perduto per promuovere la partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a eventi fieristici 2023". Provvedimento di diniego di cui al Bando - punto C.2.



ATTO DD 522/A1902A/2023

DEL 01/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1902A - Artigianato

OGGETTO: DGR n. 69-7367 del 31 luglio 2023. DD 351/A1902A del 11.08.2023 “Bando per la concessione di contributi a fondo perduto per promuovere la partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a eventi fieristici 2023”. Provvedimento di diniego di cui al Bando - punto C.2.

Premesso che:

- la L.R. 14 gennaio 2009, n. 1 “Testo Unico in materia di Artigianato” ha previsto interventi a sostegno dell’artigianato mediante azioni di valorizzazione, tutela e sviluppo delle imprese artigiane;
- in conformità al vigente Documento di indirizzi per l'artigianato, con DGR n. 69-7367 del 31 luglio 2023 ad oggetto “L.R. 1/2009. Seconda Misura regionale di intervento a sostegno dell'artigianato per l'anno 2023. Approvazione criteri per la concessione di contributi per promuovere la partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a eventi fieristici nazionali ed internazionali che si svolgono in Italia. Spesa di Euro 675.000,00 sul capitolo n. 154204/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025.”, la Giunta regionale stabiliva, in particolare:
 - di approvare la misura finalizzata alla concessione di contributi a fondo perduto alle imprese artigiane piemontesi, nel rispetto del vigente regime “de minimis”, per la partecipazione a eventi fieristici fino al 31 dicembre 2023, inseriti nel calendario approvato annualmente dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, stabilendo, altresì, i criteri per la concessione di detti contributi;
 - di stanziare per l’attuazione della predetta misura risorse di importo pari a euro 675.000,00;
 - di demandare al dirigente del Settore Artigianato della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, responsabile del procedimento, l’adozione dei provvedimenti necessari per l’attuazione della deliberazione;
- con determinazione dirigenziale n. 351/A1902A dell’11 agosto 2023, pubblicata sul B.U.R. n. 33 del 17 agosto 2023, veniva approvato, in attuazione della DGR n. 69-7367 del 31 luglio 2023, il bando per la concessione di contributi a fondo perduto per promuovere la

partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a eventi fieristici - anno 2023.

Dato atto che:

- le imprese di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione hanno presentato domanda di contributo sulla piattaforma Findom entro i termini previsti dal bando, come indicato nello stesso allegato ed è stato loro rilasciato il CUP, parimenti indicato nell'allegato;
- in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 69-7367 del 31 luglio 2023 e dalla determinazione dirigenziale n. 351/A1902A dell'11 agosto 2023, è stata condotta l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti richiesti dal bando (punto B.1), attraverso la diretta acquisizione delle informazioni dalle banche dati con modalità telematica (accertamento d'ufficio ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) sui portali Telemaco (visure camerali), Verifichepa, Durconline Inail per la verifica della regolarità dei versamenti contributivi e previdenziali attraverso l'acquisizione del DURC - Documento unico di regolarità contributiva sulla piattaforma Durconline dell'INAIL, Registro Nazionale Aiuti di Stato per la verifica del rispetto del regime "de minimis" (punto C.3 del Bando); con modalità telematica è stata inoltre verificata, attraverso il portale Agenzia delle Entrate, Servizi, Controllo valori bollati, interrogazione contrassegni, la validità della marca da bollo da euro 16,00 indicata dalle imprese nell'istanza di richiesta del contributo;
- le predette visure e certificazioni sono conservate agli atti del Settore in Doqui Acta – voce Titolario: 8.20.40.15/A19000.

Considerato che:

- a seguito della verifiche di cui sopra, le istanze delle imprese di cui all'Allegato 1 risultano inammissibili ai sensi di quanto previsto dal Punto C.2.1.5 del Bando - Inammissibilità della domanda per carenza di requisiti richiesti dal bando, in quanto, in particolare, il requisito della regolarità contributiva/previdenziale non risulta dalle certificazioni INAIL, come protocollate e conservate agli atti del Settore in Doqui Acta – voce Titolario: 8.20.40.15/A19000;

- alle imprese di cui all'Allegato 1 sono stati comunicati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in conformità con le disposizioni del Bando di cui alla determinazione dirigenziale n. 351/A1902A dell'11 agosto 2023, Punto C.2 Inammissibilità della domanda, con note protocollate e conservate agli atti del Settore in Doqui Acta – voce Titolario: 8.20.40.15/A19000;

- le imprese di cui all'Allegato 1 non hanno, inoltre, completato la preadesione con l'invio della documentazione integrativa che risulta incompleta ai sensi di quanto previsto dal Punto C.1.5 del bando e del Punto C.2.1.6 Inammissibilità della domanda per carenza degli allegati richiesti.

visto tutto quanto sopra, in conformità a quanto stabilito dal Bando (punto C.2.2), sussistono le condizioni per concludere i procedimenti relativi alle istanze presentate dalle imprese di cui all'Allegato 1 facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con un provvedimento espresso ai sensi dell'art. 2, comma 1 della legge n. 241/1990 e s.m.i., di diniego all'istanza di contributo, con annullamento dei CUP associati alle istanze.

Ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. e della l.r. n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Artigianato, dott.ssa Patrizia Quattrone;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i. e la legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la Legge 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il D. lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte e s.m.i.;
- il decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali", convertito con legge n. 120/2020;
- D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023, art. 5, comma 6, convertito dalla L. 21/04/2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- la Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la L.R. n. 1/2009 e s.m.i. "Testo unico in materia di artigianato";
- la D.G.R. n. 10-2143 del 28 settembre 2015 "LR 1/2009 - Testo unico in materia di artigianato, art. 10 - Approvazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017";
- la D.G.R. n. 1-5900 del 4/11/2022 di affidamento dell'incarico di Responsabile del Settore Artigianato;
- a D.G.R. n. 69-7367 del 31 luglio 2023 " L.R. 1/2009. Approvazione di indirizzi, modalità e criteri per la concessione di contributi a fondo perduto alle imprese artigiane per la partecipazione a eventi fieristici Spesa per l'anno 2023 di Euro 675.000,00 sul capitolo n. 154204 del Bilancio finanziario- gestionale 2023-2025;
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017.";

DETERMINA

per le ragioni esposte in premessa:

1. di adottare, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della legge n. 241/1990 e s.m.i., provvedimento di diniego alle istanze di contributo presentate ai sensi del Bando per la concessione di contributi per la partecipazione a manifestazioni fieristiche 2023 di cui alla DD n. 351/A1902A dell'11 agosto 2023, dalle imprese artigiane di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, in conformità a quanto stabilito dallo stesso Bando - punto C.2 relativamente all'inammissibilità delle domande;
2. di procedere alla revoca dei codici CUP associati alle istanze di cui all'Allegato 1 sul portale predisposto dal Comitato Interministeriale del Consiglio dei Ministri.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo) ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1902A - Artigianato)
Firmato digitalmente da Patrizia Quattrone